

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 9 del 1.02.2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

Oggetto: Determinazione a contrarre per procedura ex art. 36, comma 2 lettera b) del Codice per la polizza "RC terzi impianto fotovoltaico "di Roma, via Marsala 8, per il periodo 28.02.2019/28.02.2020.

Procedura n. 2 del 15.01.2019.

SMARTCIG n. Z7E26B67EA.

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14.12.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015 ed integrato nella seduta del 31.01.2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nella seduta del 31.01.2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28.01.2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24.07.2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18.12.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15.11.2016 e scadenza 14.11.2021, l'incarico di livello

dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31.01.2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del servizio Patrimonio e Affari Generali in "*Servizio Patrimonio*", con decorrenza dal 01.03.2017;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018 con la quale – con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni – la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, ad interim, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 06 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento alle procedure di affidamento degli appalti;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 06.11.2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, nel mese di febbraio 2019, verrà a scadenza la polizza relativa all'impianto fotovoltaico di via Marsala n. 8 Roma, stipulata per il periodo 28.02.2018/28.02.2019 dall'Ente con la Società di assicurazioni Itas Mutua, a tutela dell'impianto fotovoltaico installato in esecuzione del progetto pluriennale di "Energy Management" approvato dal Consiglio Generale, presso l'immobile della Sede Centrale sito in Roma, via Marsala 8, verso premio annuo complessivo di € 400,00;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1 del 4 gennaio 2018 con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 8 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente è stata approvata la programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi a supporto degli uffici dell'Ente per il biennio 2018-2019, con riferimento alle procedure centralizzate gestite dal Servizio Patrimonio e sono stati individuati i responsabili del procedimento per ciascun intervento;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di confermare, come da determina n. 1 del 4 gennaio 2018, responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Sciacca, funzionaria dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, come da *curriculum* agli atti del Servizio;

RAVVISATA la necessità, in considerazione del valore economico dell'impianto e degli investimenti economici effettuati di garantire la continuità della copertura assicurativa anche per l'anno in corso;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., e, per ultimo come modificato dall'art.1, comma 130, della legge 30.12.2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019), il quale prevede, che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che il valore economico dell'affidamento è, presuntivamente, stimato, sulla base delle statistiche di premio degli ultimi tre anni e delle attuali caratteristiche del mercato assicurativo, tenuto conto del periodo di installazione dell'impianto, risalente al 2009, in € 900,00, inferiore ad € 5.000,00 e che, pertanto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura semplificata di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente, tenuto, peraltro, conto che la tipologia "Servizi assicurativi" non è presente nei bandi MEPA ;

EVIDENZIATO che - in considerazione di quanto indicato con determinazione dell'ANAC n. 3 del 05.03.2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*" - i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

CONSIDERATO, altresì che, al fine di verificare la congruità del premio assicurativo nell'ambito del mercato di riferimento e garantire la partecipazione di società assicuratrici in grado di supportare il rischio individuate tra quelle dotate di elevato rating di affidabilità, si ritiene di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti;

PRESO ATTO che l'ACI, per la definizione e gestione del programma assicurativo, si avvale del Broker costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea S.r.l., individuato a seguito di espletamento della procedura di gara in ambito comunitario, che le prestazioni e le attività sono fornite dal broker a titolo non oneroso per l'Ente e che la percentuale di provvigione, a carico delle stesse società assicuratrici, applicata sui premi delle polizze, che l'Ente stipulerà durante il periodo di vigenza del contratto, dal 01.04.2017 al 31.03.2023, è pari al 2% per il ramo non auto;

VISTO l'art. 2 – oggetto del contratto – prot. 446/2017 in corso con il Broker in virtù del quale lo stesso fornisce attività di supporto e consulenza nella individuazione delle migliori soluzioni assicurative per l'Ente;

CONSIDERATO che la Società di assicurazioni Itas Mutua si è rivelata, nel corso dell'ultimo triennio, operatore economico tra i più competitivi sul mercato di riferimento, di comprovata esperienza nonché dotato di un elevato rating di affidabilità nella esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO di interpellare - in conformità alle modalità ed alle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici ed avvalendosi delle prestazioni professionali del broker assicurativo dell'Ente, almeno cinque operatori economici, tra cui l'operatore economico uscente, nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza non discriminazione e affidabilità;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, gli operatori economici invitati dovranno garantire professionalità e serietà e dimostrare il possesso dei requisiti di carattere generale, al fine di garantire la partecipazione anche di piccole e medie imprese ed in particolare:

- possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- iscrizione all'elenco ANIA;

VISTA la delibera dell'Assemblea dell'ANAC n. 206 del 01.03.2018, che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, di attuazione del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dall'ANAC il seguente smart CIG n. **Z7E26B67EA**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel *"Manuale delle procedure amministrativo-contabili"* dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 56/2017, Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con determinazione del S.G. n. 3083 del 24.11.2012, il contratto n.

prot. 446/17 del 18.04.2017 per il servizio di brokeraggio assicurativo, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, l'espletamento della procedura di gara n. 2/2019 per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa RC terzi dell'impianto fotovoltaico sito in via Marsala 8, Roma in dotazione dell'Automobile Club d'Italia, per un importo a base di gara complessivo di € 900,00 con aggiudicazione all'offerta economicamente più conveniente;

Di autorizzare l'accantonamento - in via cautelativa e provvisoria - della somma di € 18,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, a titolo di fondo per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche nell'ambito di attività relative ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., salvo eventuale storno delle somme impegnate in eccedenza, ai sensi del Regolamento in via di emanazione;

Di imputare la complessiva spesa di € 918,00, oltre IVA, sul conto di costo n. 410731102 "Premi Assicurativi", a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.D.R. 1101, di cui:

- € 900,00 per l'espletamento della procedura di gara in argomento;
- € 18,00, a titolo di accantonamento del 2% per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche, ex art.113 del Codice dei contratti pubblici;

Di attestare che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero);

Il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, verrà stipulato in modalità elettronica, con firma digitale.

Il contratto ai sensi dell'art 32, comma 10, lettera b) del Codice dei contratti pubblici non è sottoposto al termine dilatorio dello stand still.

La presente determinazione viene trasmessa alla dr.ssa Simona Sciacca, Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, ai fini dell'esecuzione della presente determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Il Responsabile del procedimento avrà cura, in particolare, mediante l'attività del broker assicurativo dell'Ente, di provvedere agli adempimenti necessari per svolgere l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione dei soggetti, tra quelli in possesso dei requisiti indicati in premessa, da invitare alla procedura negoziata in oggetto, in numero non inferiore a cinque e,



comunque, in modo da assicurare la concorrenza, la non discriminazione e nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte e alla verifica del possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione generali, ai sensi di quanto previsto dall'artt. 80 del Codice dei contratti pubblici e dalla Deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione n. 111/2012, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, nonché ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

Si dà atto che alla presente procedura il sistema dell'ANAC ha assegnato lo SMART CIG n. **Z7E26B67EA**.

Visto: Il Responsabile del procedimento
F.to (Simona Sciacca)

IL DIRIGENTE
F.to (Giuseppa Scimoni)